

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 1
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 2
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
CONVOCAZIONI	» 7

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1964, ORE 18. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Ministro per la ricerca scientifica, Arnaudi e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Salizzoni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo annuo a favore dell'Associazione della stampa estera in Italia » (685).

Dopo favorevoli interventi del Presidente Riccio, del deputato Zincone e del Sottosegretario Salizzoni, sono approvati gli articoli del disegno di legge che aumenta a 10 milioni all'anno il contributo statale a favore dell'Associazione della stampa estera in Italia.

Il disegno di legge n. 685 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di un contributo straordinario di 4 miliardi di lire al Consiglio nazionale delle ricerche per l'esercizio 1963-64 » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (395).

Dopo favorevoli interventi del Presidente Riccio, del Relatore Greppi, del Ministro Ar-

naudi e dei deputati Zincone e Semeraro sono approvati gli articoli del disegno di legge, che concede un contributo straordinario di 4 miliardi di lire al Consiglio nazionale delle ricerche per l'esercizio finanziario 1963-64.

Il disegno di legge n. 695 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,40.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1964, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente* LA MALFA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il bilancio, Caron; per l'agricoltura, Cattani.

In apertura di seduta il Sottosegretario Caron comunica che, entro la giornata di oggi, si provvederà alla distribuzione ai componenti della Camera del rapporto del Vicepresidente della Commissione per la programmazione. Successivamente comunica alla Commissione che il Ministro del bilancio non potrà partecipare ad una seduta, nella prossima settimana, come richiesto dalla Commissione, per fare una esposizione sulla metodologia della programmazione economica e questo per precedenti impegni di carattere parlamentare e governativo che lo stesso Ministro del bilancio ha assunto per la prossima settimana e per quella successiva.

Il deputato Leonardi esprime il rammarico, a nome del proprio Gruppo, per il rinvio della esposizione sui predetti problemi da parte del Ministro del bilancio, rinvio che, a suo avviso, potrebbe essere a tempo indeterminato.

Il deputato Mariani rileva che il Ministro Giolitti ha chiesto un rinvio motivato, non a tempo indeterminato.

Il deputato Goehring rileva che potrebbe tenersi, quanto prima, una riunione della Commissione per permettere ai componenti la Commissione stessa di esprimere il proprio pensiero sulla metodologia della programmazione.

Il Presidente La Malfa, in relazione ai desideri espressi dai componenti la Commissione, ritiene di dover insistere presso il Ministro del bilancio perché, senza che da parte di questi si proceda ad una esposizione sulla metodologia della programmazione economica, intervenga in una prossima seduta della Commissione per ascoltare i pareri che, in merito, i componenti la Commissione stessa vorranno esprimere.

Il Sottosegretario Caron assicura di far presente tale desiderio al Ministro del bilancio.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione di spesa per il funzionamento degli Enti di sviluppo » (726) (*Parere alla XI Commissione*).

La Commissione prosegue l'esame del disegno di legge.

Il Relatore Isgrò fornisce alla Commissione ulteriori notizie circa le osservazioni mosse dalla Corte dei conti in merito alla gestione degli enti di riforma, rilevando come le predette osservazioni siano tali da non modificare la espressione di un parere favorevole. — come da lui proposto nella seduta precedente — poiché detti rilievi si limitano a delle indicazioni di semplice carattere migliorativo per la gestione di detti enti.

Il deputato De Pascalis chiede chiarimenti in merito alla copertura dell'onere finanziario ed il deputato Maschiella esprime delle perplessità in relazione al funzionamento di tali enti.

Il Sottosegretario Caron dà quindi assicurazioni circa la congruità della copertura offerta.

La Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge con la raccomandazione che all'articolo 4 sia fatto espresso riferimento alle leggi 31 ottobre 1963, n. 1458 e 30 ottobre 1963, n. 1456.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di 20 posti di professore di ruolo e di 150 posti di assistente ordinario nelle Università e negli Istituti di istruzione universitaria » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (887) (*Parere alla VIII Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il deputato Pedini che propone di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati De Pascalis, Bianchi Gerardo, Sullo, del Relatore Pedini e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento delle carriere di concetto, esecutiva, di dattilografia ed ausiliaria

dell'Avvocatura dello Stato » (684) (*Parere alla I Commissione*).

In sostituzione del deputato Di Leo, riferisce il deputato Pedini che propone alla Commissione di esprimere parere favorevole sul provvedimento.

Dopo interventi del deputato Goehring e del Sottosegretario Caron, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole con la raccomandazione che all'articolo 49 del disegno di legge si faccia riferimento alla legge 31 ottobre 1963, n. 1458.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,15.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente SEDATI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato all'agricoltura, Camangi.

Il Presidente comunica che il Governo è favorevole ad un dibattito in sede di Commissione sulla politica agricola comunitaria, secondo quanto fu chiesto nella precedente seduta.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Delega al Governo ad emanare norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti » (616);

MONTANTI: « Istituzione della bolletta di accompagnamento dello zucchero » (612);

PELLEGRINO ed altri: « Provvedimento contro le sofisticazioni da zucchero del vino » (613).

Iniziata la discussione degli articoli, il deputato Miceli dichiara che il gruppo comunista vota contro l'articolo 1 perché contrario alla delega al Governo.

L'articolo 1 viene votato nel testo del disegno di legge, con l'approvazione dell'emendamento Ferrari, Lettieri e Scarascia che riduce a tre mesi il termine fissato al Governo per la emanazione del decreto delegato.

Il deputato Miceli illustra l'articolo 1-bis, presentato dai deputati Bo, Pellegrino ed altri: Art. 1-bis « Le norme di cui alla presente legge saranno emanate previo parere di una Commissione composta da dieci senatori e da dieci deputati in rappresentanza proporzionale dei vari gruppi parlamentari, nonché da quattro rappresentanti delle cantine sociali e da tre rappresentanti delle associazioni di categoria dei produttori designati tutti dalle rispettive organizzazioni sindacali ».

Dopo interventi del deputato Pellegrino, favorevole all'articolo 1-bis e del deputato De

Leonardis, del relatore Prearo e del Sottosegretario Camangi, che si dichiarano contrari, la Commissione non approva l'articolo 1-*bis*.

Si passa quindi all'esame dell'articolo 2. Il paragrafo n. 1 è approvato nel testo del disegno di legge. Al paragrafo n. 2 il deputato Pellegrino illustra il seguente emendamento:

Aggiungere dopo « sottoprodotti » la seguente frase: « fissando l'obbligo dell'aggiunta di alcool, quando necessario, proveniente esclusivamente da vino o da materie vinose ».

Dopo breve discussione, l'emendamento aggiuntivo al paragrafo 2 è approvato.

Il deputato Pellegrino illustra quindi il seguente emendamento aggiuntivo al paragrafo 3:

Dopo « organi di vigilanza » aggiungere « istituendo anche gabinetti di analisi presso gli uffici della Guardia di finanza nei maggiori centri agricoli ».

Dopo interventi dei deputati De Leonardis e Leopardi, del relatore Prearo e del Sottosegretario Camangi, i quali segnalano le particolari difficoltà di una tale realizzazione, il deputato Pellegrino ritira il suddetto articolo, modificandolo in raccomandazione per il Governo.

Il paragrafo 3, quindi, viene approvato nel testo del disegno di legge.

Vengono quindi approvati senza variazioni i paragrafi 4 e 5.

Sul contenuto del paragrafo 6 la Commissione VI, nell'esprimere parere favorevole, sul provvedimento, aveva rivolto l'invito ad estendere ai dettaglianti la istituzione delle bollette di accompagnamento dello zucchero.

Inoltre, gli emendamenti presentati danno luogo a numerosi interventi dei deputati Ferrari Riccardo, Scarascia, Pellegrino, Pucci, Miceli, De Marzi, Leopardi, del relatore Prearo e del Sottosegretario Camangi e vengono unificati nel seguente paragrafo sostitutivo del paragrafo 6 del testo del disegno di legge:

« 6) l'istituzione di bollette di accompagnamento dello zucchero per tutti i trasferimenti fino al dettagliante e del registro di carico e scarico per i produttori, importatori ed i grossisti ».

L'articolo sostitutivo, che risulta presentato dai deputati Ferrari Riccardo e Leopardi e dal deputato Pellegrino, viene approvato.

I paragrafi 7, 8, 9 e 10, sono approvati senza modifiche.

Al paragrafo 11 viene presentato dal deputato Bo ed altri il seguente emendamento aggiuntivo:

Dopo le parole « relative infrazioni » aggiungere « pervenendo anche alla riorga-

nizzazione ed unificazione dei servizi di vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi del vino ».

Dopo vari interventi e su proposta del deputato De Leonardis, il paragrafo 11 viene approvato con l'emendamento aggiuntivo così modificato:

« Pervenendo anche al coordinamento dei servizi di vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi del vino ».

Il relatore Prearo, nell'illustrare la necessità che il Governo disponga di Commissioni tecniche altamente qualificate al fine di perseguire una decisa azione contro la frode, propone il seguente paragrafo 12:

« L'istituzione di una Commissione e di sottocommissioni permanenti di studio per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi, di cui all'articolo 108 del regio decreto 1° luglio 1926, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione al regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, nonché le modalità di funzionamento ».

L'articolo è approvato.

Al comma secondo dell'articolo 2 è presentato un emendamento del relatore Prearo, soppressivo delle parole: « o previste nel decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1961, n. 1315 », emendamento al quale il Governo si dichiara favorevole. L'emendamento è approvato.

Allo stesso comma viene presentato il seguente emendamento del deputato Bo ed altri:

« E la facoltà di costituzione in parte civile, nei relativi procedimenti, per gli enti e le associazioni dei produttori e delle cantine sociali, riconosciuti a tal fine con decreto del Ministero dell'agricoltura e foreste ».

Dopo interventi dei deputati Pucci, Scarascia e De Leonardis, nonché del Presidente Sedati, l'emendamento stesso viene ritirato.

L'ultimo comma dell'articolo 2 del disegno di legge viene approvato senza discussione.

La Commissione quindi passa all'esame dei seguenti ordini del giorno:

Ordine del giorno dei deputati Bo, Miceli, Magno ed altri:

« L'XI Commissione della Camera, nell'approvare il disegno di legge n. 616 in materia di repressioni delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vino ed aceti; sottolinea l'esigenza di un'ampia azione contro le frodi e le sofisticazioni che incida in modo organico su tutto l'arco delle possibilità esistenti in tale campo.

Invita il Governo a promuovere misure atte a migliorare qualitativamente la produzione

enologica nazionale ed a contribuire a prevenire ed impedire l'esercizio della frode e sofisticazione dei vini anche mediante un sempre più vasto collegamento diretto tra produzione e consumo, da attuarsi innanzitutto tra le cantine sociali ed il mercato di consumo.

Dopo l'intervento del deputato Franzo, l'ordine del giorno, accolto dal Governo, viene approvato.

Segue quindi l'ordine del giorno del deputato Pellegrino ed altri:

« La Commissione agricoltura della Camera, ritenuto che la presenza di notevoli quantità di vini scadenti per l'annata avversa potrebbe appesantire il mercato, invita il Governo a promuovere immediatamente il provvedimento di distillazione agevolata del vino a prezzo congruo, raccogliendo l'istanza generale del settore ».

Il Sottosegretario di Stato Camangi dichiara di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

La Commissione dà quindi mandato al relatore di stendere sollecitamente la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1964, ORE 9,55. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità, Graziosi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi » (661) (*Parere della V e della XI Commissione*).

Il Relatore Barberi illustra il disegno di legge che, attraverso uno stanziamento straordinario di 40 miliardi di lire ripartito in 10 esercizi finanziari, detta norme per il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi.

Dopo avere richiamato l'attenzione della Commissione sulla gravità del problema in discussione e dopo avere ricordato che le perdite causate dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi superano i 250 miliardi di lire annui, conclude proponendo alla Commissione di approvare il provvedimento.

Intervengono nella discussione i deputati: Barba, che si dichiara favorevole, pur esprimendo talune perplessità circa la formulazione dell'articolo 3 che prevede la partecipazione nelle commissioni provinciali di un rappresentante dell'associazione provinciale

allevatori; Pasqualicchio, che lamenta la esclusione delle amministrazioni provinciali dalla composizione delle commissioni di cui all'articolo 3; Sabatini, che afferma la necessità di affrontare la soluzione del problema con un serio piano di bonifica, predisposto di concerto tra i Ministeri della sanità e dell'agricoltura e che sottolinea l'importanza delle questioni connesse con l'igiene dei ricoveri; Lattanzio, che richiede la concentrazione dei 40 miliardi stanziati dal disegno di legge in un numero minore di anni; De Lorenzo, che si dichiara favorevole al provvedimento, pur lamentando l'assenza di rappresentanti degli ordini dei medici nelle commissioni di cui all'articolo 3; De Pascalis, il quale ricorda come la tubercolosi e la brucellosi abbiano apportato danni non soltanto al patrimonio zootecnico nazionale, ma anche al commercio internazionale dei latticini e dei prodotti caseari italiani: suggerisce pertanto al rappresentante del Ministero della sanità di prendere contatti con il responsabile del dicastero del commercio con l'estero per un serio controllo delle importazioni di bestiame dall'estero; Alboni, il quale concorda con la necessità di concentrare in un minor lasso di tempo i finanziamenti predisposti dal disegno di legge in discussione: suggerisce una differenziazione nella concessione della indennità per i capi di bestiame abbattuto in favore dei coltivatori diretti; Sorgi, il quale ritiene essenziale la presenza nelle commissioni provinciali di un rappresentante degli istituti zooprofilattici; Scarpa, che auspica l'inserimento nella commissione nazionale di cui all'articolo 2 del disegno di legge dei rappresentanti dei coltivatori diretti e concorda con la richiesta del deputato Alboni circa la differenziazione della indennità: prospetta infine talune perplessità circa la formulazione dell'articolo 4 che ritiene troppo generica; Usvardi, che raccomanda al Governo di consentire, in via prioritaria, il completamento dei piani di risanamento già approvati ed iniziati; Bartole, che raccomanda al Governo di predisporre idonei sistemi di controllo affinché le carni degli animali malati ed abbattuti non vengano usate nella produzione di carni insaccate.

Il Sottosegretario Graziosi, dopo avere richiamato l'attenzione della Commissione sulla gravità del problema della bonifica sanitaria degli allevamenti, anche in relazione ai rapporti commerciali con gli altri paesi del mercato comune, fornisce ampie assicurazioni che l'approvazione del provvedimento in discussione non assorbirà i contributi ordinari di un miliardo e mezzo a carico del bilancio del Ministero dell'agricoltura e di un miliardo a carico dei finanziamenti previsti

dal piano verde. Conclude raccomandando alla Commissione di approvare il disegno di legge in discussione.

Il Presidente, dopo aver riassunto i termini del dibattito, dichiara chiusa la discussione generale e passa all'esame degli articoli del disegno di legge.

L'articolo 1 è approvato, senza modificazioni, nel testo proposto dal Governo.

L'articolo 2 - dopo ampia discussione, nella quale intervengono i deputati Lattanzio, Sorgi, Sabatini, Monasterio, De Pascalis, Scarpa, Barba, Di Mauro Ado Guido, il relatore Barberi, il Sottosegretario Graziosi ed il Presidente De Maria - viene approvato nella seguente nuova formulazione, risultante da taluni emendamenti presentati dai deputati Lattanzio, Barberi, Alboni ed altri, De Pascalis ed altri, Sabatini e Scarpa:

« Il risanamento degli allevamenti dalla tubercolosi bovina e dalla brucellosi è attuato mediante piani di profilassi. In questi saranno stabiliti i casi in cui sono obbligatori l'esecuzione delle prove diagnostiche, la marcatura e l'abbattimento degli animali infetti.

Nei limiti degli stanziamenti di cui al precedente articolo, ai proprietari degli animali abbattuti sarà corrisposta una indennità pari all'80 per cento della differenza tra il valore dell'animale da vita e quello dell'animale da macello.

Ai coltivatori diretti, con una proprietà fino a 10 capi di bestiame bovino, sarà corrisposta una indennità pari al 100 per cento del valore dell'animale abbattuto, sempre nei limiti degli stanziamenti fissati dall'articolo 1 della presente legge.

L'indennità non è concessa per gli animali importati dall'estero quando l'infezione sia stata diagnosticata entro 30 giorni dalla data dell'importazione.

I criteri per la determinazione dell'indennità saranno stabiliti con decreti del Ministro per la sanità di concerto con i Ministri per il tesoro e per l'agricoltura e foreste.

I piani di profilassi sono approvati con decreto del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, previo parere di una apposita commissione presieduta dal direttore generale dei servizi veterinari del Ministero della sanità e composta:

di un funzionario della direzione generale della produzione agricola del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con qualifica non inferiore ad ispettore generale;

dell'ispettore generale capo dei servizi zootecnici del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

di due funzionari della carriera direttiva del Ministero della sanità - rispettivamente dei ruoli amministrativi e veterinari - con qualifica non inferiore a direttore di divisione o equiparata;

di un rappresentante dell'Unione nazionale delle province d'Italia;

di un rappresentante dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia;

di un rappresentante dell'Associazione italiana allevatori;

di due rappresentanti dei coltivatori diretti scelti fra le associazioni di categoria più rappresentative, di un rappresentante degli agricoltori e di due rappresentanti delle organizzazioni cooperative agricole, tutti scelti su terne presentate dalle singole associazioni.

Le funzioni di segretario della commissione sono esercitate da un funzionario della carriera direttiva dei veterinari del Ministero della sanità, con qualifica non inferiore a veterinario provinciale superiore.

La Commissione è nominata con decreto del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste.

I provvedimenti di esecuzione del piano sono adottati dal veterinario provinciale ».

L'articolo 3 è approvato nel seguente nuovo testo risultante da un emendamento sostitutivo dei deputati De Pascalis ed altri, dopo che la Commissione ha respinto gli emendamenti presentati dai deputati Sabatini, Scarpa e Sorgi:

« In ogni provincia una Commissione presieduta dal veterinario provinciale e composta del capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura, di un rappresentante della Camera di commercio industria e agricoltura e di tre membri designati dalla amministrazione provinciale, propone i programmi di risanamento e di profilassi da sottoporre all'esame e parere della Commissione di cui all'articolo precedente ».

L'articolo 4, dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Lattanzio, Sabatini, Sorgi, Usvardi, il relatore Barberi, il Sottosegretario Graziosi e il Presidente De Maria, risulta soppresso su proposta del deputato Romano. Il Sottosegretario Graziosi assicura, in proposito, che gli stanziamenti già previsti in bilancio per il finanziamento dei piani di risanamento locali saranno mantenuti anche dopo l'approvazione del disegno di legge in discussione.

Gli articoli 5 e 6 sono approvati, senza modifiche, nel testo del Governo.

L'articolo 7 è approvato con una modifica di carattere formale, in riferimento al prov-

vedimento fiscale richiamato per la copertura finanziaria della spesa implicata dal disegno di legge in discussione.

Successivamente la Commissione approva il seguente ordine del giorno, a firma dei deputati Lattanzio, Urso e Sabatini:

« La XIV Commissione permanente della Camera, nell'esprimere il parere favorevole sul progetto di legge per la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi, fa voti affinché gli stanziamenti previsti dall'articolo 1 del provvedimento possano essere concentrati in un periodo di tempo più breve dei 10 anni previsti ed affinché, nell'attuazione dei provvedimenti indicati, si tenga presente l'inderogabile necessità di provvedere contemporaneamente al risanamento igienico sanitario degli ambienti zootecnici ».

Il disegno di legge è quindi votato a scrutinio segreto ed approvato alla unanimità.

Su proposta del Presidente De Maria, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta la discussione dei disegni di legge numero 724 e 591 e delle proposte nn. 343 e 484.

In fine di seduta il deputato Perinelli sollecita la Presidenza della Commissione ed il rappresentante del Governo affinché sia posta quanto prima all'ordine del giorno la proposta di legge n. 213 dei deputati Ceravolo ed altri recante norme per il conferimento della stabilità di impiego ai sanitari ospedalieri.

Il deputato Scarpa, dopo avere ricordato che la Commissione Igiene e sanità è chiamata ad esprimere il proprio parere sul disegno di legge n. 638 concernente la delega al Governo ad emanare provvedimenti nelle materie previste dai trattati della Comunità economica europea e della Comunità europea dell'energia atomica, rivolge formale richiesta: in primo luogo, perché siano messi a disposizione dei membri della Commissione tutti i provvedimenti emanati dal Governo in materia in base alla precedente delega, e in secondo luogo, perché il Ministro della sanità presenti alla Commissione stessa una relazione consuntiva sui provvedimenti di cui sopra.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,20.

CONVOCAZIONI

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 31 gennaio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

BUZZI ed altri: Modifica dell'articolo 3 della legge 13 marzo 1958, r. 165, concernente i concorsi per merito distinto degli insegnanti della scuola elementare, secondaria ed artistica (48);

TITOMANLIO VITTORIA: Provvedimenti in favore degli insegnanti elementari partecipanti ai concorsi per merito distinto (512);
— Relatore: Romanato.

Discussione delle proposte di legge:

GRILLI ANTONIO ed altri: Istituzione di un ruolo speciale per le scuole reggimentali (94);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali (99);

— Relatore: Franceschini — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

LEONE RAFFAELE ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 11, comma quarto, della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione nei ruoli degli istituti di istruzione secondaria ed artistica di insegnanti forniti di particolari requisiti (286) — Relatore: Franceschini.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Venerdì 31 gennaio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione della spesa di lire 2 miliardi 800 milioni per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chiasso - Como) (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (662) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Calvetti;

Autorizzazione della spesa di lire 9.200 milioni per il potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano (670) — (*Parere della V e della VI Commissione*) — Relatore: Ripamonti.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

COCCO ORTU ed altri: Inchiesta parlamentare sul sinistro del Vajont (595);

ALICATA ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta in ordine alla catastrofe del Vajont (596);

SARAGAT ed altri: Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro della diga del Vajont (601);

— (*Parere della II e della XII Commissione*) — Relatore: Baroni.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22,30.